

## Il Maio; Biancardi (Provincia) Alaia (Regione) isolano Giuditta Sindaco Summonte



"Chiariamo subito una cosa: la tutela dell'ambiente è una delle priorità dell'azione che quotidianamente si porta avanti. Ogni giorno la nostra attività è dedicata alla valorizzazione del patrimonio, di tutto il tesoro custodito nello scrigno dell'Irpinia (quindi anche il verde). Lo racconta la nostra storia istituzionale, politica e professionale. Determinate accuse, soprattutto se provengono da chi ricopre ruoli negli enti, sono inammissibili. Puntare l'indice contro qualcuno, facendo immaginare che odiose e deprecabili devastazioni siano da mettere in relazione con una nostra importante tradizione, è veramente assurdo. Esprimo la piena solidarietà al sindaco di Baiano, **Enrico Montanaro**, agli altri primi cittadini irpini che celebrano la festività del Maio. Bisognerebbe insegnare a tutti le tante tradizioni che ci sono in Irpinia, per conservarle e valorizzarle. Il gioco allo sfascio non serve a nessuno. Viva Il Maio, viva l'Irpinia". Le parole del Presidente dell'Ente Provincia, **Domenico Biancardi** in "risposta" durissima, "senza mai nominarlo" (quindi presumibilmente? mettiamo l'interrogativo ed il condizionale) **Pasquale Giudita**, Sindaco di Summonte, il quale aveva precedentemente rilasciato delle dichiarazioni sul "disboscamento del Partenio" e la Festa de "Il Maio" che si tiene a Baiano, "interpretabili" che a quanto pare e probabilmente, giustamente (se non altro in questa fase). [A quelle parole avevano già fatto seguito, quelle "forti" del Primo Cittadino di Baiano \(le riportiamo insieme a quelle di Giuditta\) Enrico Montanaro.](#) A queste si aggiungono anche quelle, a "difesa" della Festa, di **Enzo Alaia**, Consigliere regionale, al quale Giuditta è stato "vicino" al tempo delle elezioni del 2015. Eccole (parole che si riferiscono a Giuditta? Beh, viste le dichiarazioni precedenti si, potrebbe quantomeno presume, e comunque si potrebbe includere insieme ad eventuali altri dei quali, però, non si trova traccia). Per estrema correttezza diciamo, che, queste parole, siano riferite a Giuditta o meno, sono di estrema, forte, totale, difesa della Festa: "Il Maio, per i baianesi, non è

---

soltanto Tradizione. Ma è anche Memoria, Cultura dei luoghi: un 'rito' che si tramanda da padre a figlio, come patrimonio immateriale di valori e simboli condivisi, che fanno di un paese, una comunità, in cui riconoscersi e sentirsi uniti. Il Maio è il simbolo di Baiano. Rappresenta l'identità e l'anima di un luogo e di una comunità. Fare sterile demagogia - nel tentativo, mancato, di farla passare per critica costruttiva- è soltanto indice di mediocrità e superficialità di valutazione (*l'analisi politica*) di Alaia. La Tradizione del Maio, non solo deve continuare, ma essere preservata e custodita".

Redazione - 16/12/2018 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)